

_Lettera_N_3484a

All'arcivescovo di Trento Giovanni Giacomo Della Bona

Torino, 15 agosto 1881

Eccellenza Reverendissima,

In ossequio ai venerati voleri di S. S. Leone XIII ho deliberato di fare una questua presso ai nostri Cooperatori Salesiani a fine di raccogliere mezzi con cui continuare i lavori della chiesa e dell'orfanotrofio del Sacro Cuore di Gesù in costruzione sull'Esquilino in Roma.

A tale uopo mando anche nell'Arcidiocesi Tridentina due nostri sacerdoti Pozzan D. Pietro e Febraro D. Stefano ambedue professori, i quali sono incaricati di presentarle i rispettosì omaggi da parte mia e da parte di tutti i Soci Salesiani.

Per mezzo mio essi pregano la E. V. di voler loro compartire la sua benedizione e accordare il beneplacito di questuare anche in codesta Diocesi, porgendo loro caritatevole appoggio in caso di bisogno.

Trattandosi di un'opera caldamente raccomandata e promossa dal Santo Padre ho piena fiducia che la S. V. li voglia eziandio raccomandare colla sua autorevole e caritatevole parola a chi sia in grado di venire in aiuto.

Ho viva speranza che qualche buona ventura faccia sì che Ella venga in questi nostri paesi e così noi possiamo avere la specialissima consolazione di riceverla tra noi soprattutto nella casa di Torino.

Prego di cuore Iddio che la conservi in buona salute pel bene della Chiesa e della Civile Società e con sentita e profonda gratitudine ho l'alto onore di potermi professare in N. S. G. C.

Della E. V. Rev.ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco